

L'ECONOMIA SOCIALE IN EUROPA ED IN ITALIA

DIMENSIONI, CARATTERISTICHE E SETTORI CHIAVE

BENCHMARKING THE SOCIO-ECONOMIC PERFORMANCE OF THE EU SOCIAL ECONOMY – AGOSTO 2024

ISTAT - CENSIMENTO PERMANENTE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT. - ANNO 2023

L'ECONOMIA SOCIALE. LA DIMENSIONE EUROPEA



- [HTTPS://EURICSE.EU/IT/PUBLICATIONS/ANALISI-COMPARATIVA-DEI-RISULTATI-SOCIOECONOMICI-DELLECONOMIA-SOCIALE-NELLUNIONE-EUROPEA/](https://euricse.eu/it/publications/analisi-comparativa-dei-risultati-socioeconomici-delleconomia-sociale-nellunione-europea/)

L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

- QUESTO STUDIO DELLA COMMISSIONE EUROPEA 'BENCHMARKING THE SOCIO-ECONOMIC PERFORMANCE OF THE EU SOCIAL ECONOMY', CONDOTTO DA EURICSE È VOLTO A COMPNDERE IL PESO DELL'ECONOMIA SOCIALE NEL CONTESTO EUROPEO E IL SUO CONTRIBUTO ALLA CREAZIONE DI UN AMBIENTE SOSTENIBILE, INNOVATIVO E RESILIENTE.

Sintesi dall' Abstract dello studio:

- Nei 27 stati membri, l'economia sociale comprende oltre **4,3 milioni** di entità. le entità dell'economia sociale sono principalmente cooperative, società di mutuo soccorso, associazioni e fondazioni. Tra queste, vi sono **oltre 246 000 imprese sociali**, di cui quasi 43 000 sono imprese sociali ex lege e oltre 203 000 sono imprese sociali de facto.
- Almeno **11,5 milioni di persone**, pari al 6,3 % della popolazione occupata nell'UE, lavorano nell'economia sociale. Oltre 6,2 milioni di persone (54 %) sono impiegate in associazioni e 3,3 milioni (29 %) in cooperative.
- Almeno **3,3 milioni** di persone sono impiegate nel settore sanitario e dell'assistenza sociale, altre **702.000** nell'**istruzione** e **622 000 nell'arte, nella cultura e nell'intrattenimento**.

L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

- Si stima che la percentuale di occupazione femminile sia piuttosto elevata. In Belgio e in Portogallo, le donne rappresentano oltre il **70 %** dell'occupazione nell'economia sociale, mentre in Francia, Polonia e **Italia** le percentuali sono rispettivamente del 66 %, 60 % e **46 %**.
- I **ricavi** generati dall'economia sociale hanno rappresentato almeno un fatturato di 912 miliardi di euro nel 2021. Francia, Italia, Spagna e Finlandia rappresentano i settori cooperativi più importanti in termini di fatturato, trainati prevalentemente dalle cooperative agricole, di consumatori e di lavoratori. Francia e Germania registrano il fatturato più elevato per associazioni, fondazioni e mutue.
- L'economia sociale svolge un ruolo importante in altri ecosistemi industriali. Il suo contributo all'ecosistema sanitario è significativo. E inoltre ben posizionata negli ecosistemi **agroalimentare**, del **commercio al dettaglio** e delle **energie rinnovabili**, mentre sta emergendo nelle industrie culturali e creative e nell'ecosistema turistico. L
- La capacità dell'economia sociale di **influenzare le politiche** è molto diversificata, variando da quasi insignificante in alcuni ecosistemi (ad esempio il turismo) a estremamente rilevante (ad esempio la **sanità**, **l'energia rinnovabile**).

L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

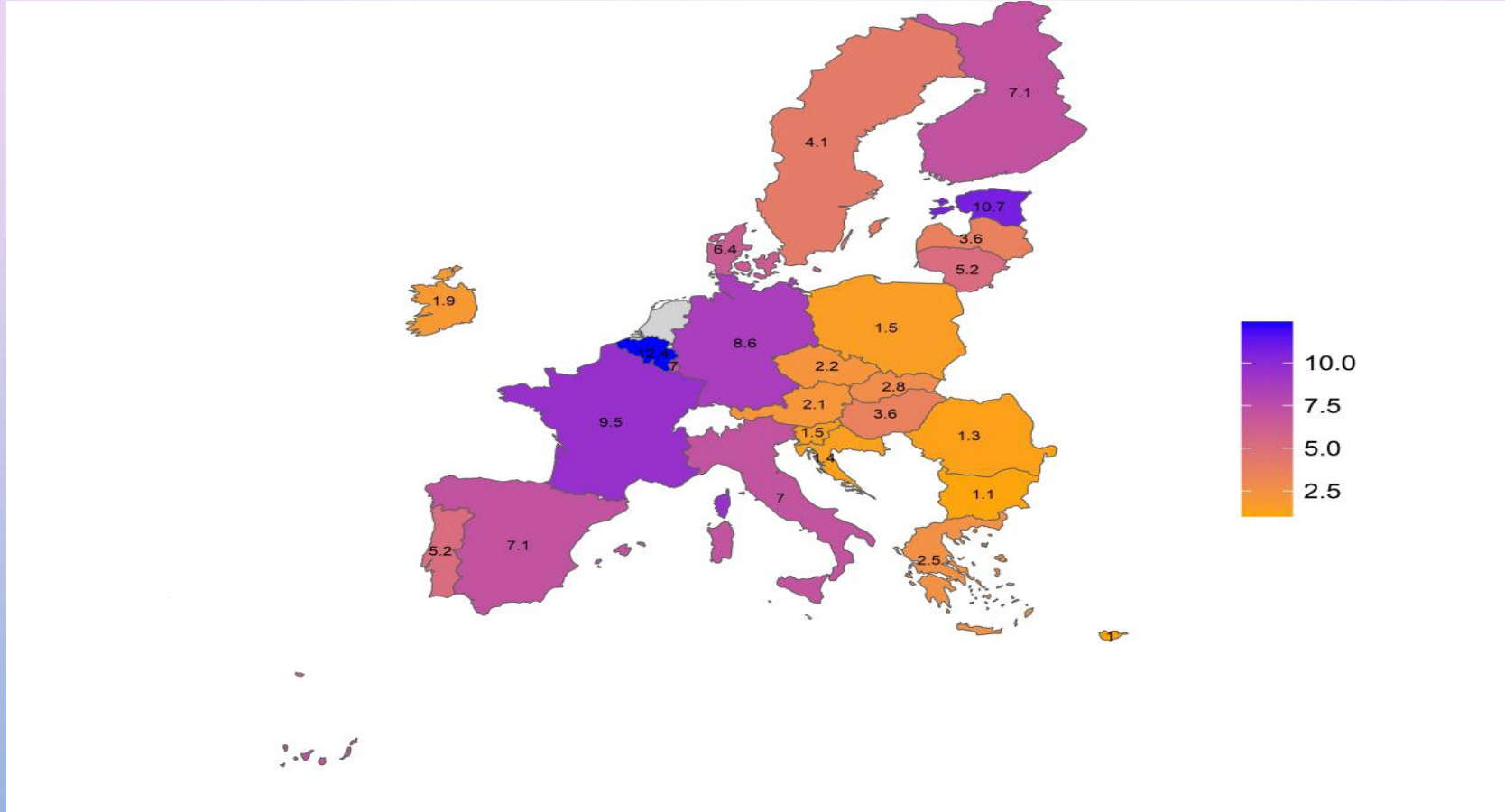
Country	Entities	People employed	Turnover (Mio. EUR)
Paesi	Enti	Personale impiegato	Fatturato (Mln di €)
Austria	136.936	86.827	13.825,3 €
Belgium	17.396	592.279	n/a
Bulgaria	8.609	33.812	n/a
Croatia	26.972	22.946	1.426,5 €
Cyprus	1.526	4.044	182,8 €
Czechia	113.737	112.369	3.138,9 €
Denmark	132.078	179.598	n/a
Estonia	44.552	65.721	280,7 €
Finland	21.492	174.262	44.079,5 €
France	1.530.540	2.590.960	487.700,0 €
Germany	650.057	3.426.585	77.040,8 €
Greece	27.762	96.500	3.539,7 €

L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

Country	Entities	People employed	Turnover (Mio. EUR)
Paesi	Enti	Personale impiegato	Fatturato (Mln di €)
Hungary	60.644	163.727	9.097,1 €
Ireland	13.038	43.520	8.773,9 €
Italy	406.709	1.534.828	128.931,1 €
Latvia	26.270	29.619	11,8 €
Lithuania	7.474	68.573	1.051,6 €
Luxembourg	2.179	21.221	1.899,9 €
Malta	2.859	n/a	125,2 €
Netherlands	45.010	n/a	n/a
Poland	97.468	250.400	8.736,1 €
Portugal	73.574	240.382	10.103,3 €
Romania	128.176	101.951	1.244,7 €
Slovakia	57.012	69.700	2.703,0 €
Slovenia	26.978	14.686	1.732,3 €
Spain	406.821	1.389.937	107.245,5 €
Sweden	264.457	196.836	n/a
EU-27⁴³	4.330.326	11.511.283	912.869,7 €

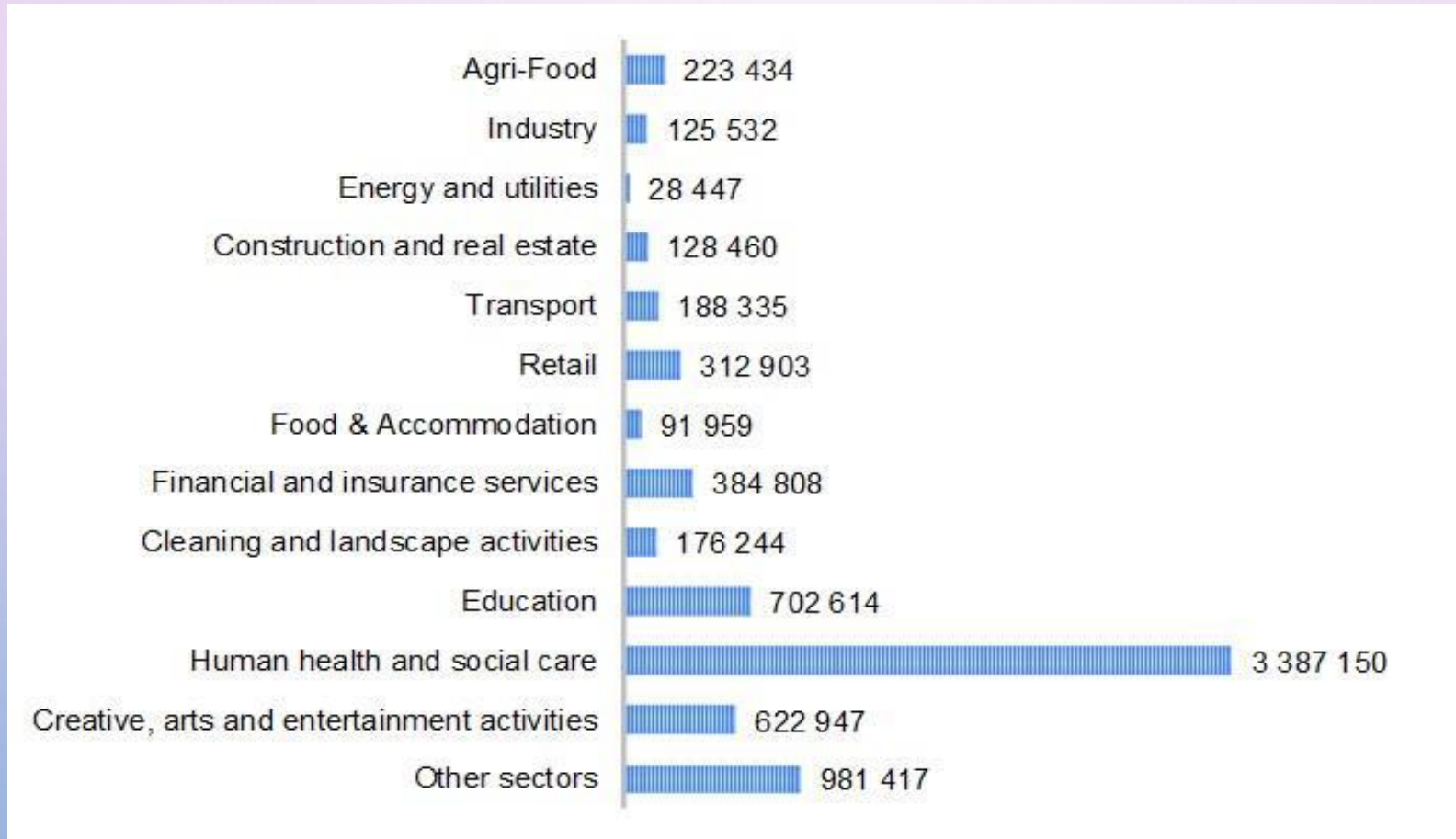
L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

- FIGURE 3 – PERSONS EMPLOYED IN SOCIAL ECONOMY ORGANISATIONS AS A SHARE OF THE EMPLOYED POPULATION (PG. 51)



L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

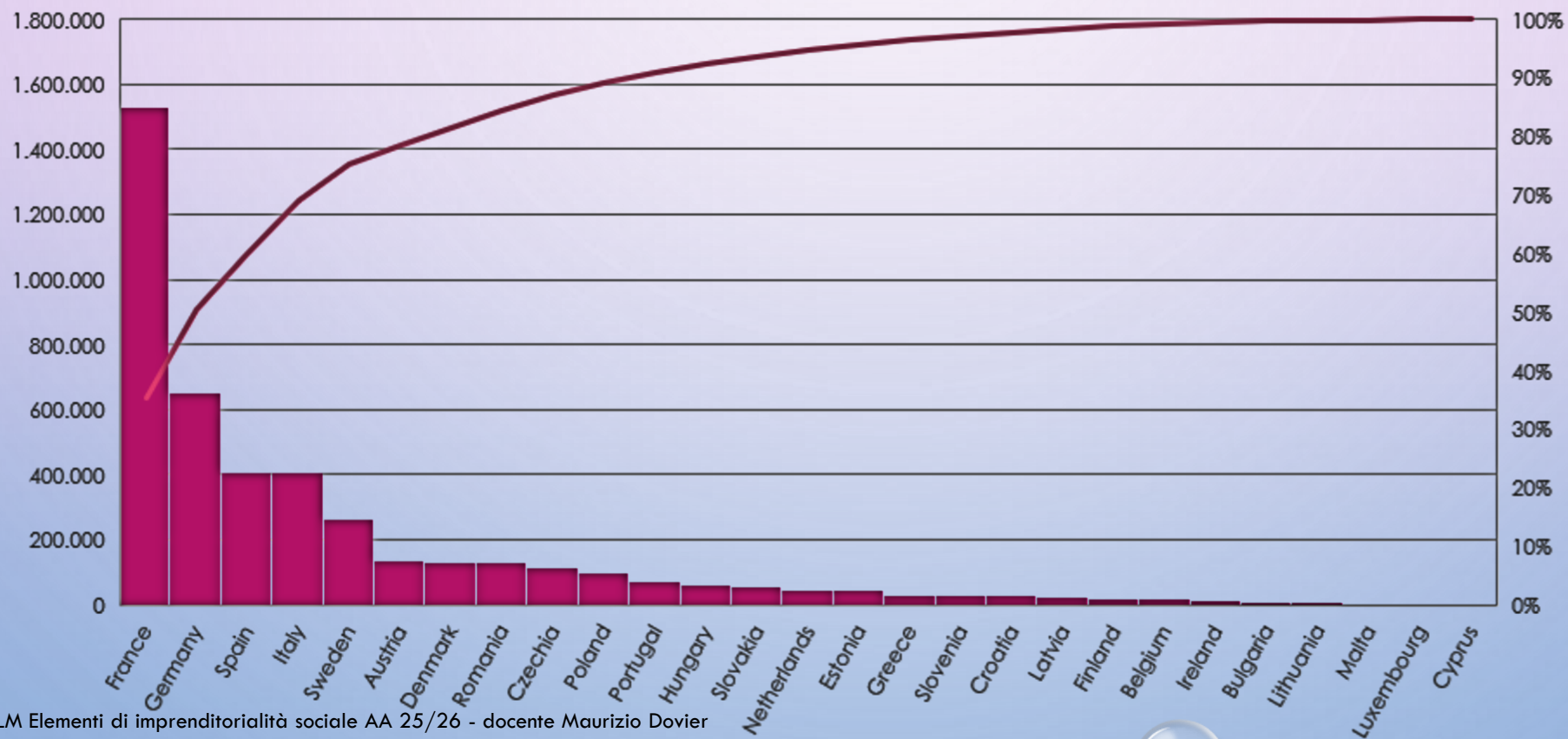
Figure 4 – Number of persons employed in the EU social economy by sector (Pg. 66)



L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

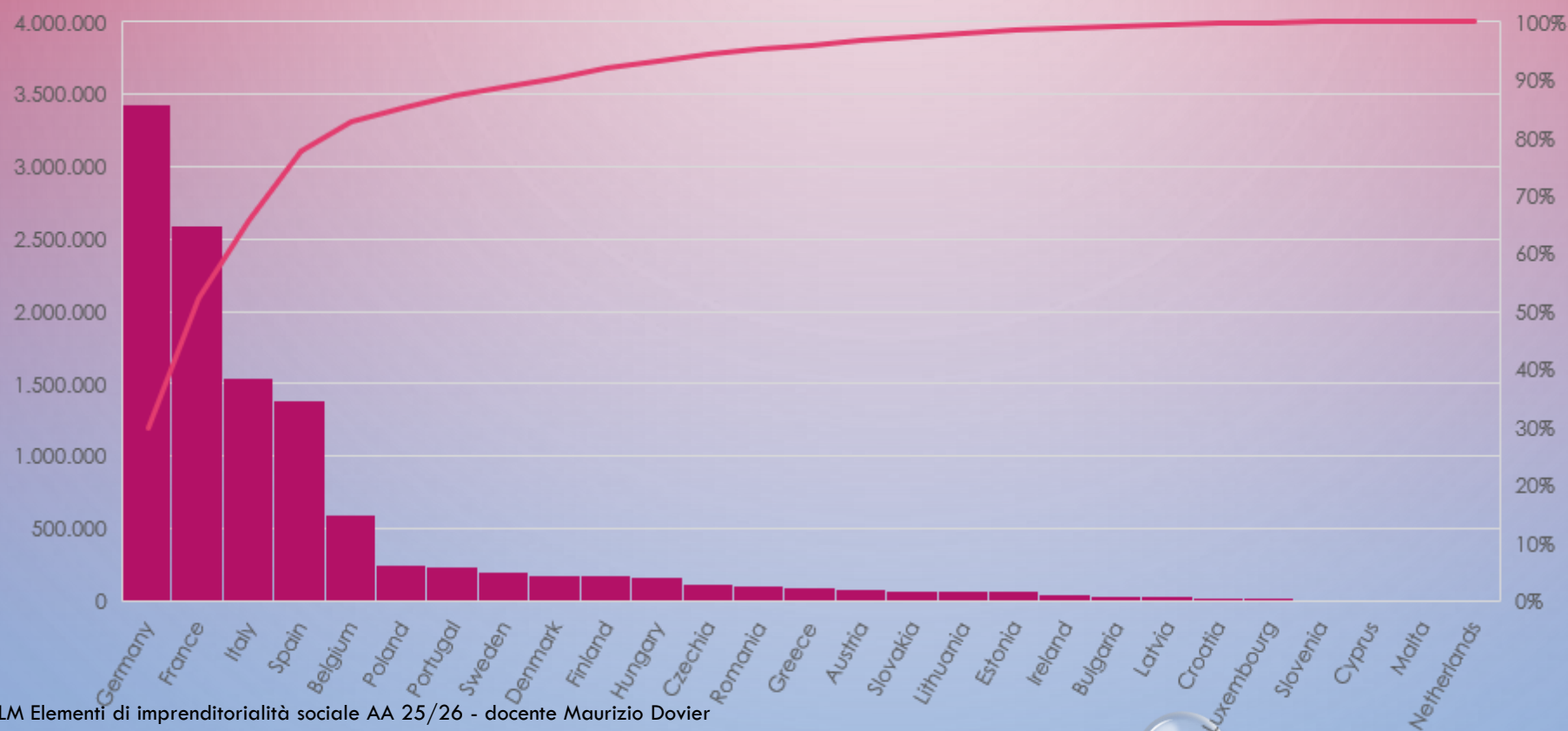
ENTI OPERANTI NELL'ECONOMIA SOCIALE - EUROPA fonte Benchmarking the socio-economic performance of the EU Social Economy -

agosto 2024



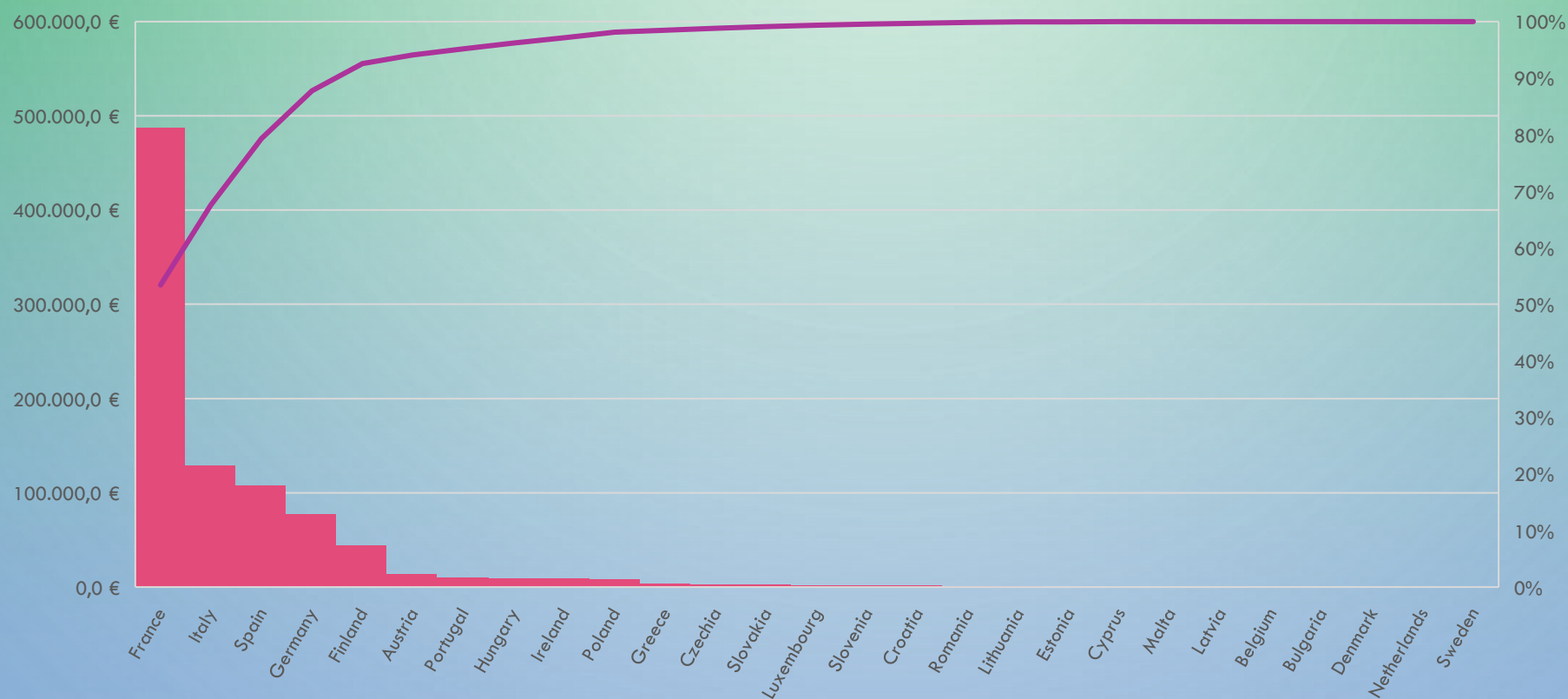
L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

PERSONALE IMPIEGATO NELLE IMPRESE SOCIALI fonte Benchmarking the socio-economic performance of the EU Social Economy - Agosto 2024



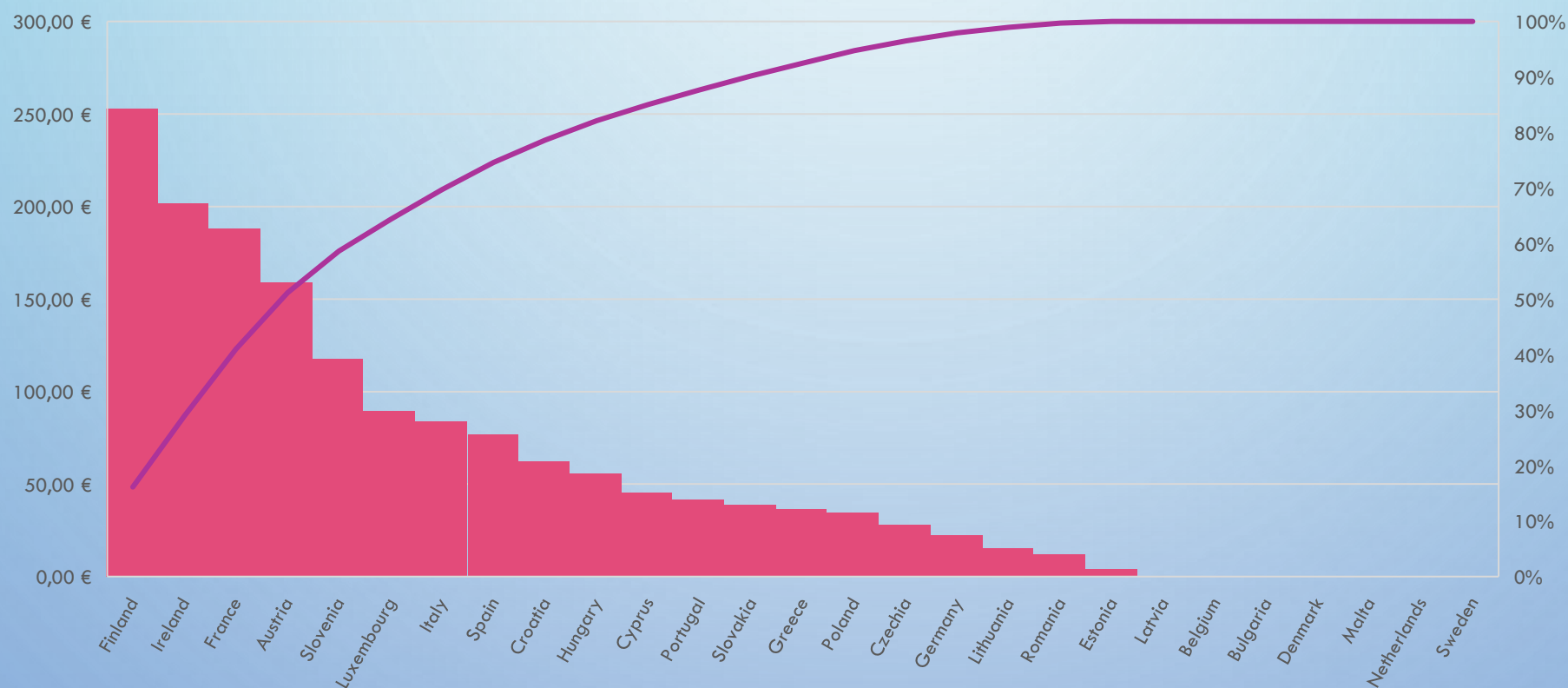
L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

FATTURATO IN MILIONI DI EURO - IMPRESE SOCIALI IN EUROPA - fonte: Benchmarking the socio-economic performance of the EU
Social Economy Agosto 2024



L'ECONOMIA SOCIALE - LA DIMENSIONE EUROPEA

FATTURATO PER ADDETTO - elaborazione da Benchmarking the socio-economic performance of the EU social economy



L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- DALL'ULTIMO CENSIMENTO SULLE ISTITUZIONI NON PROFIT.

10 OTTOBRE 2025 **STRUTTURA E PROFILI DEL SETTORE NON PROFIT** - ANNO 2023

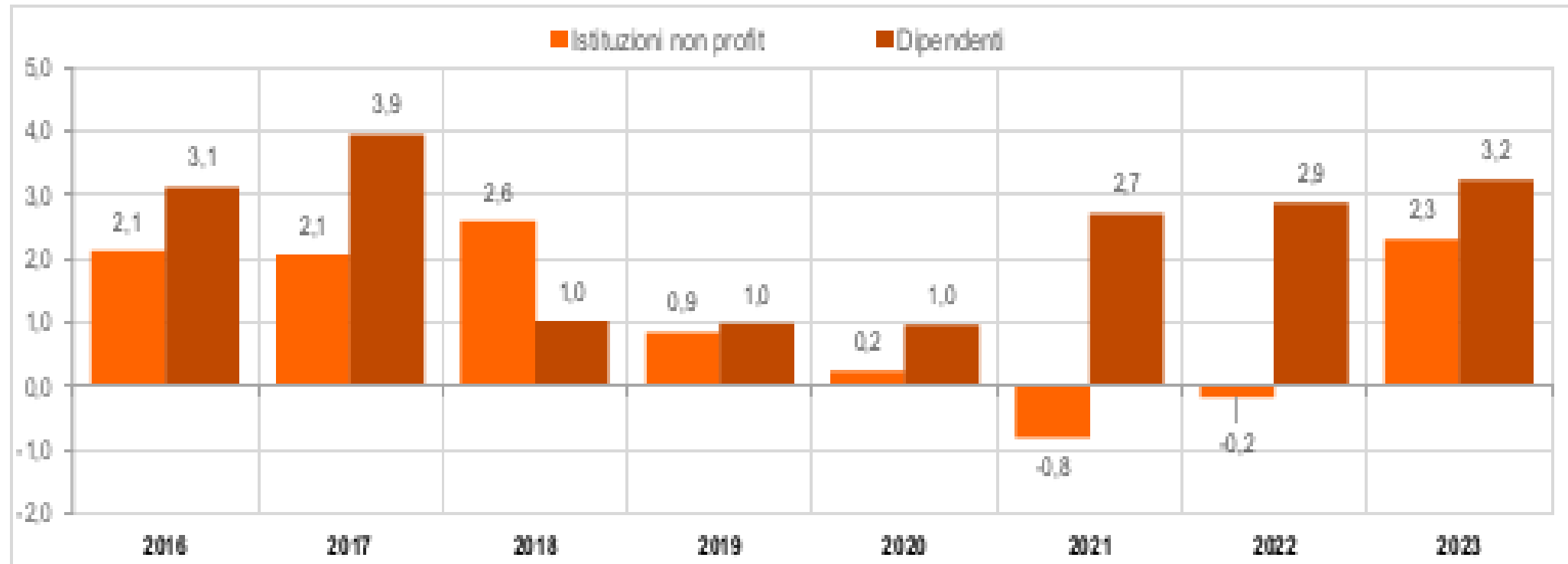


- **ISTITUZIONI E DIPENDENTI IN CRESCITA**

Al 31 dicembre 2023 le istituzioni non profit attive in Italia sono 368.367 e, complessivamente, impiegano 949.200 dipendenti. Rispetto al 2022, anno in cui si era registrato un lieve calo, le istituzioni riprendono a crescere (+2,3%) mentre i dipendenti aumentano del 3,2% consolidando il trend di crescita riscontrato nell'anno precedente (figura 1). l'incremento del numero di istituzioni non profit è tuttavia condizionato da un effetto statistico: è migliorato il grado di copertura delle fonti informative utilizzate nel registro di riferimento. Al netto di questo effetto, l'incremento è più contenuto e pari +0,6%. Nel 2023, le istituzioni crescono in tutto il Paese, in particolare al Sud (+4,1%), dove gli incrementi più rilevanti si riscontrano nelle regioni Basilicata (+7,4%), Abruzzo e Puglia (+5,2% entrambe) e Calabria (+3,7%) (Prospetto 1).

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

FIGURA 1. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI^(a). Anni 2016-2023, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



(a) La variazione 2023/2022 è condizionata dal miglioramento del grado di copertura delle fonti amministrative utilizzate.

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

PROSPETTO 1. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2023, valori assoluti, variazioni percentuali e rapporto di incidenza sulla popolazione.

REGIONI/PROVINCE AUTONOME E RIPARTIZIONI ^(a)	Istituzioni			Dipendenti		
	v.a.	Per 10 mila abitanti	Var. % 2023/2022	v.a.	Per 10 mila abitanti	Var. % 2023/2022
Piemonte	30.313	72,0	0,8	75.543	177,7	1,8
Valle d'Aosta / Vallée D'Aoste	1.353	110,0	0,1	2.221	180,6	3,4
Lombardia	58.352	58,4	1,9	208.497	208,6	2,4
Liguria	11.397	75,6	2,0	23.232	154,0	-6,1
Nord-Ovest	101.718	64,1	2,2	309.493	194,9	1,6
Bolzano / Bozen	5.371	100,2	1,1	11.550	215,5	4,7
Trento	6.365	117,0	0,9	14.505	266,6	1,2
Trentino-Alto Adige / Südtirol	11.736	108,7	1,0	26.055	241,3	2,7
Veneto	31.086	64,1	2,3	82.762	170,6	1,3
Friuli Venezia Giulia	10.742	89,9	1,3	21.039	176,1	0,1
Emilia-Romagna	27.500	61,9	0,1	89.214	200,7	3,4
Nord-Est	81.064	70,1	1,2	219.070	189,3	2,2
Toscana	26.937	73,6	1,9	57.419	156,8	3,8
Umbria	7.250	84,8	3,1	12.548	146,8	1,3
Marche	11.263	75,9	0,2	20.466	138,0	2,1
Lazio	35.727	62,5	2,6	124.429	217,6	6,5
Centro	81.177	69,3	2,1	214.862	183,4	5,0
Abruzzo	8.822	69,4	5,2	13.540	106,5	7,9
Molise	1.993	68,7	0,7	3.385	116,8	2,3
Campania	23.338	41,7	2,8	47.070	84,0	10,9
Puglia	20.275	52,0	5,2	42.165	108,1	-4,1
Basilicata	3.825	71,4	7,4	7.676	143,4	4,8
Calabria	10.998	59,7	3,7	13.339	72,4	11,0
Sud	69.251	51,5	4,1	127.175	94,6	4,6
Sicilia	23.708	49,3	1,9	53.574	111,5	7,9
Sardegna	11.449	72,7	3,0	25.026	159,0	1,8
Isole	35.157	55,1	2,3	78.600	123,2	5,9
ITALIA	368.367	62,5	2,3	949.200	160,9	3,2

(a) La stima dello stato di attività delle istituzioni non profit è meno accurata nei domini di numerosità ridotta.

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

Il 49,7% delle istituzioni non profit è attivo al Nord, il 22,0% al Centro, il 18,8% e il 9,5% rispettivamente al Sud e nelle Isole.

Tra il 2022 e il 2023, i dipendenti impiegati dalle istituzioni non profit aumentano in tutte le ripartizioni territoriali ma in misura più intensa nelle Isole (+5,9%), al Centro (+5,0%) e al Sud (+4,6%). L'incremento dei dipendenti è particolarmente ampio in Calabria (+11,0%) e Campania (+10,9%), dovuto perlopiù alla crescita dimensionale delle cooperative sociali. Il personale dipendente diminuisce solo nelle istituzioni localizzate in Liguria (-6,1%) e in Puglia (-4,1%).

- Le regioni che si caratterizzano per una maggiore presenza di istituzioni non profit, misurata attraverso il numero di dipendenti ogni 10mila abitanti, sono: la provincia autonoma di Trento (266,6), il Lazio (217,6), la provincia autonoma di Bolzano/Bozen (215,5), la Lombardia (208,6) e l'Emilia-Romagna (200,7). sebbene inferiore alla media nazionale, nel mezzogiorno il numero di dipendenti ogni 10mila abitanti è più elevato in Sardegna (159,0) e in Basilicata (143,4).

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

PROSPETTO 2. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER FORMA GIURIDICA. Anno 2023, valori assoluti, composizioni e variazioni percentuali

FORME GIURIDICHE	Istituzioni			Dipendenti		
	v.a.	%	Var. % 2023/2022	v.a.	%	Var. % 2023/2022
Associazione riconosciuta e non riconosciuta	314.342	85,3	2,6	177.279	18,7	3,5
Cooperativa sociale	14.343	3,9	-2,6	509.333	53,6	3,7
Fondazione	8.713	2,4	2,5	118.348	12,5	4,5
Altra forma giuridica	30.969	8,4	1,8	144.240	15,2	0,4
TOTALE	368.367	100,0	2,3	949.200	100,0	3,2

Tra il 2022 e il 2023, la crescita del numero delle istituzioni non profit ha interessato principalmente le associazioni (+2,6%) e le fondazioni (+2,5%) mentre le cooperative sociali, in calo dal 2018, continuano a diminuire (-2,6%) (Prospetto 2). L'associazione è la forma giuridica che raccoglie la quota maggiore di istituzioni non profit (85,3%), seguono quelle con altra forma giuridica (8,4%), le cooperative sociali (3,9%) e le fondazioni (2,4%).

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- L'andamento in controtendenza del numero di istituzioni che contraddistingue le cooperative sociali rispetto alle altre forme giuridiche del settore non profit può essere posto in relazione con l'evoluzione delle altre cooperative a mutualità prevalente i cui dati sono diffusi dal registro statistico delle imprese attive (asia-imprese). La diminuzione del numero di cooperative sociali attive in Italia, tra il 2018 e il 2023, è in linea con quanto si osserva tra le altre cooperative a mutualità prevalente.
- La distribuzione dei dipendenti per forma giuridica si differenzia da quella delle istituzioni (prospetto 2), con il **53,6% impiegato dalle cooperative sociali** e quote che si attestano al 18,7% nelle associazioni, al 15,2% nelle istituzioni non profit con altra forma giuridica e al 12,5% tra le fondazioni. Rispetto al 2022, l'aumento dei dipendenti è maggiore nelle fondazioni (+4,5%) e nelle cooperative sociali (+3,7%).

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

PROSPETTO 3. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE. Anno 2023, valori assoluti, composizioni e percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Istituzioni			Dipendenti		
	v.a.	%	Var. % 2023/2022	v.a.	%	Var. % 2023/2022
Attività culturali e artistiche	56.889	15,4	4,5	23.200	2,4	-0,5
Attività sportive	118.717	32,3	-2,8	22.966	2,4	13,2
Attività ricreative e di socializzazione	60.646	16,6	13,7	11.979	1,3	8,4
Istruzione e ricerca	12.950	3,5	-0,1	138.074	14,5	3,6
Sanità	11.917	3,2	-0,2	95.653	10,1	-3,3
Assistenza sociale e protezione civile	34.588	9,4	-0,5	474.426	50,0	5,2
Ambiente	6.651	1,8	4,9	2.391	0,3	3,8
Sviluppo economico e coesione sociale	6.392	1,7	2,3	104.084	11,0	-0,7
Tutela dei diritti e attività politica	7.108	1,9	8,8	3.133	0,3	-7,8
Filantropia e promozione del volontariato	4.744	1,3	8,9	2.822	0,3	-4,6
Cooperazione e solidarietà internazionale	4.516	1,2	2,3	4.140	0,4	3,7
Religione	16.311	4,4	2,2	10.436	1,1	3,5
Relazioni sindacali e rappresentanza interessi	24.696	6,7	0,8	50.657	5,3	3,0
Altre attività	2.242	0,6	3,7	5.239	0,6	4,3
TOTALE	368.367	100,0	2,3	949.200	100,0	3,2

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- **CIRCA UN'ISTITUZIONE NON PROFIT SU TRE OPERA NEL SETTORE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**
- Rispetto al 2022, le istituzioni non profit crescono nei settori delle attività ricreative e di socializzazione (+13,7%), della filantropia e della promozione del volontariato (+8,9%) della tutela dei diritti e attività politica (+8,8%) (prospetto 3), prevalentemente per effetto dell'aumento delle associazioni di promozione iscritte al registro unico nazionale del terzo settore (runts). Il settore delle attività sportive registra la diminuzione maggiore di istituzioni non profit (-2,8%).
- Il settore dello sport raccoglie il numero di istituzioni non profit più elevato (32,3%), seguito da quelli delle attività ricreative e di socializzazione (16,6%), delle attività culturali e artistiche (15,4%), dell'assistenza sociale e protezione civile (9,4%).
- I dipendenti crescono in misura maggiore nel settore delle attività sportive (+13,2%), in ripresa dopo gli anni della crisi pandemica, seguito da quelli delle attività ricreative e di socializzazione (+8,4%) e dell'assistenza sociale e protezione civile (+5,2%). Diversamente, i dipendenti diminuiscono nei settori dove è già meno diffuso l'impiego di personale dipendente, come quelli della tutela dei diritti e attività politica (-7,8%) e della filantropia e promozione del volontariato (-4,6%), mentre la riduzione che si osserva nella sanità è dovuta al passaggio di una struttura ospedaliera di grande dimensione nel novero delle istituzioni pubbliche.
- Nel 2023, la distribuzione del personale dipendente permane concentrata in pochi settori quali **assistenza sociale e protezione civile (50,0%)**, istruzione e ricerca (14,5%), **sviluppo economico e coesione sociale (11,0%)** e **sanità (10,1%)**.

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

PROSPETTO 4. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI SECONDO LE PRINCIPALI QUALIFICHE GIURIDICHE.

Anno 2023, valori assoluti, composizioni percentuali e variazioni percentuali

FORME ORGANIZZATIVE	Istituzioni			Dipendenti		
	v.a.	%	Var. % 2023/2022	v.a.	%	Var. % 2023/2022
Organizzazione di volontariato	36.022	9,8	4,0	31.757	3,3	2,8
Associazione di promozione sociale	49.149	13,3	30,0	17.919	1,9	17,7
Impresa sociale	16.180	4,4	-1,4	528.929	55,7	4,2
Enti di terzo settore nca ^(a)	5.992	1,6		27.996	2,9	
Asd/Ssd	104.093	28,3		19.664	2,1	
Onlus	9.944	2,7	-16,5	77.507	8,2	-10,5
Istituzione non profit senza le qualifiche precedenti	146.987	39,9		245.428	25,9	
TOTALE	368.367	100,0	2,3	949.200	100,0	3,2

(a) Gli enti di terzo settore non classificati altrove (nca) comprendono le sezioni del RUNTS relative a: enti filantropici, società di mutuo soccorso, reti associative e altri enti di terzo settore.

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- Il peso delle istituzioni secondo la qualifica acquisita muta significativamente considerando i dipendenti impiegati: le imprese sociali occupano oltre la metà dei dipendenti (55,7%), seguono le istituzioni non profit senza alcune delle principali qualifiche considerate (25,9%), le onlus (8,2%), le organizzazioni di volontariato (3,3%) e le associazioni di promozione sociale (1,9%). rispetto al 2022, i dipendenti crescono in modo significativo tra le associazioni di promozione sociale (+17,7%) e con variazioni minori anche tra imprese sociali (+4,2%) e organizzazioni di volontariato (+2,8%) mentre diminuiscono tra le onlus (-10,5%).

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

PROSPETTO 6. ISTITUZIONI NON PROFIT SECONDO LE PRINCIPALI QUALIFICHE GIURIDICHE E IL SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE. Anno 2023, composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Organizzazione di volontariato	Associazione di promozione sociale	Impresa sociale	Enti di terzo settore nca	Asd/Ssd	Onlus	Istituzione non profit senza le qualifiche precedenti	Totale
Attività culturali e artistiche	7,0	28,2	3,1	27,7	0,2	11,5	25,2	15,4
Attività sportive	0,8	9,3	0,6	3,2	99,8	1,3	6,6	32,4
Attività ricreative e di socializzazione	9,1	46,6	1,2	12,7	0,0	4,7	22,5	16,5
Istruzione e ricerca	1,0	2,0	11,0	12,7	0,0	5,0	5,8	3,5
Sanità	25,3	0,7	3,7	2,4	0,0	3,9	0,9	3,2
Assistenza sociale e protezione civile	40,9	6,5	47,7	19,0	0,0	43,1	2,4	9,4
Ambiente	7,7	2,2	0,0	2,4	0,0	4,6	1,5	1,8
Sviluppo economico e coesione sociale	0,3	0,6	31,0	1,6	0,0	0,3	0,6	1,7
Tutela dei diritti e attività politica	1,9	2,1	0,0	1,7	0,0	1,2	3,5	1,9
Cooperazione e solidarietà internazionale	4,1	0,5	0,0	5,4	0,0	17,3	0,5	1,2
Altri settori ^(a)	1,9	1,3	1,7	11,2	0,0	7,1	30,5	13,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Gli altri settori di attività comprendono: filantropia e promozione del volontariato, religione, relazioni sindacali e rappresentanza interessi e altre attività

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

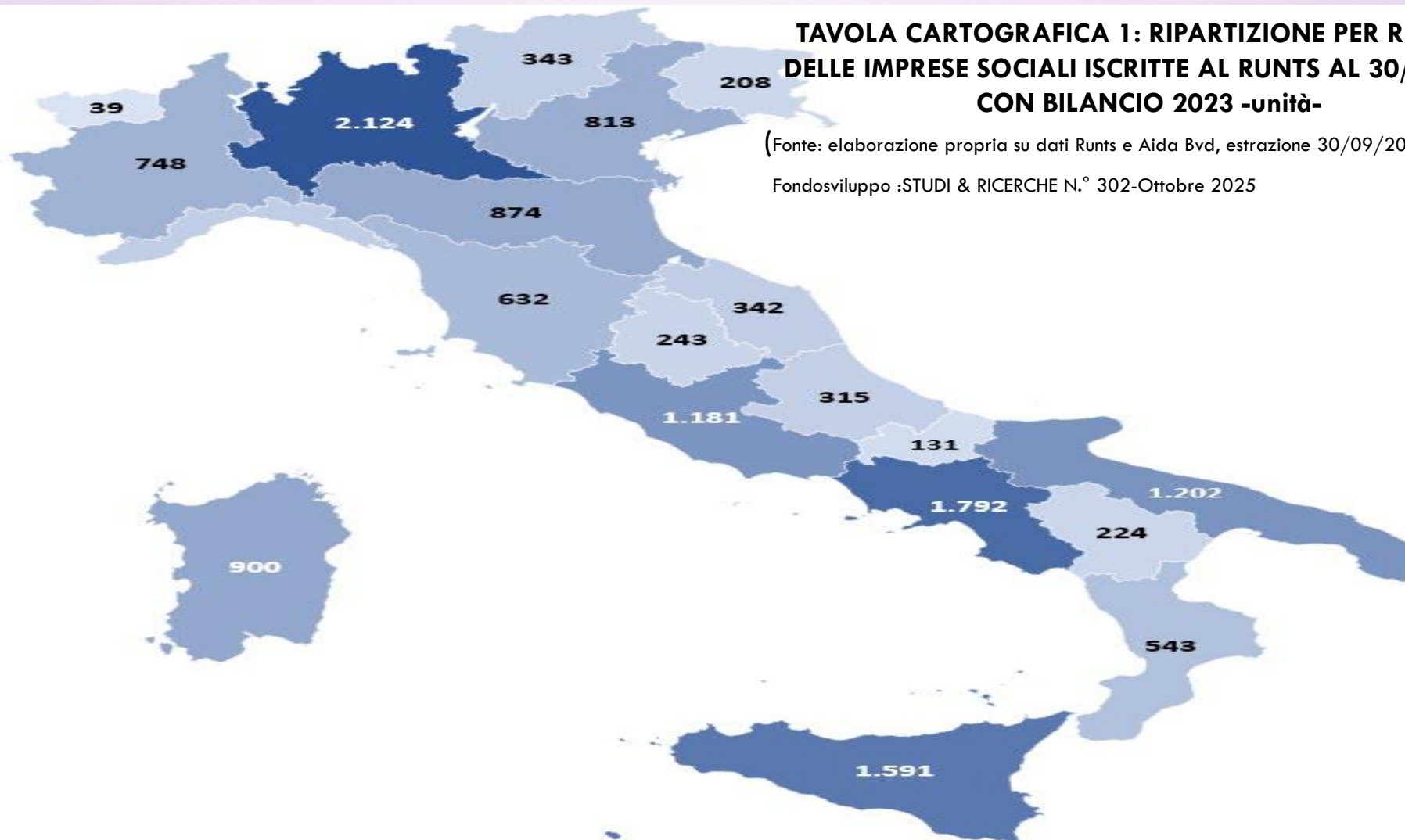
- Un ulteriore elemento che caratterizza le istituzioni non profit secondo la qualifica giuridica acquisita è l'impiego di personale retribuito (prospetto 7). Le organizzazioni di volontariato (80,4%) e le associazioni/società sportive dilettantistiche (79,1%) sono le forme organizzative che operano prevalentemente senza l'impiego di personale retribuito, seguite dalle istituzioni non profit senza qualifica (74,2%), le associazioni di promozione sociale (72,8%) e le onlus (70,9%), diversamente da imprese sociali (7,2%) ed enti di terzo settore non classificati altrove (43,2%). Se ci si sofferma sulla combinazione di risorse retribuite utilizzate, l'impiego esclusivo di esterni e/o collaboratori è diffuso tra gli enti di terzo settore non classificati altrove (20,9%), le associazioni di promozione sociale (17,7%) e le associazioni/società sportive dilettantistiche (14,3%) **mentre le imprese sociali utilizzano prevalentemente solo dipendenti (48,6%) o dipendenti congiuntamente a esterni e/o collaboratori (40,6%).**

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

**TAVOLA CARTOGRAFICA 1: RIPARTIZIONE PER REGIONE
DELLE IMPRESE SOCIALI ISCRITTE AL RUNTS AL 30/09/2025
CON BILANCIO 2023 -unità-**

(Fonte: elaborazione propria su dati Runts e Aida Bvd, estrazione 30/09/2025)

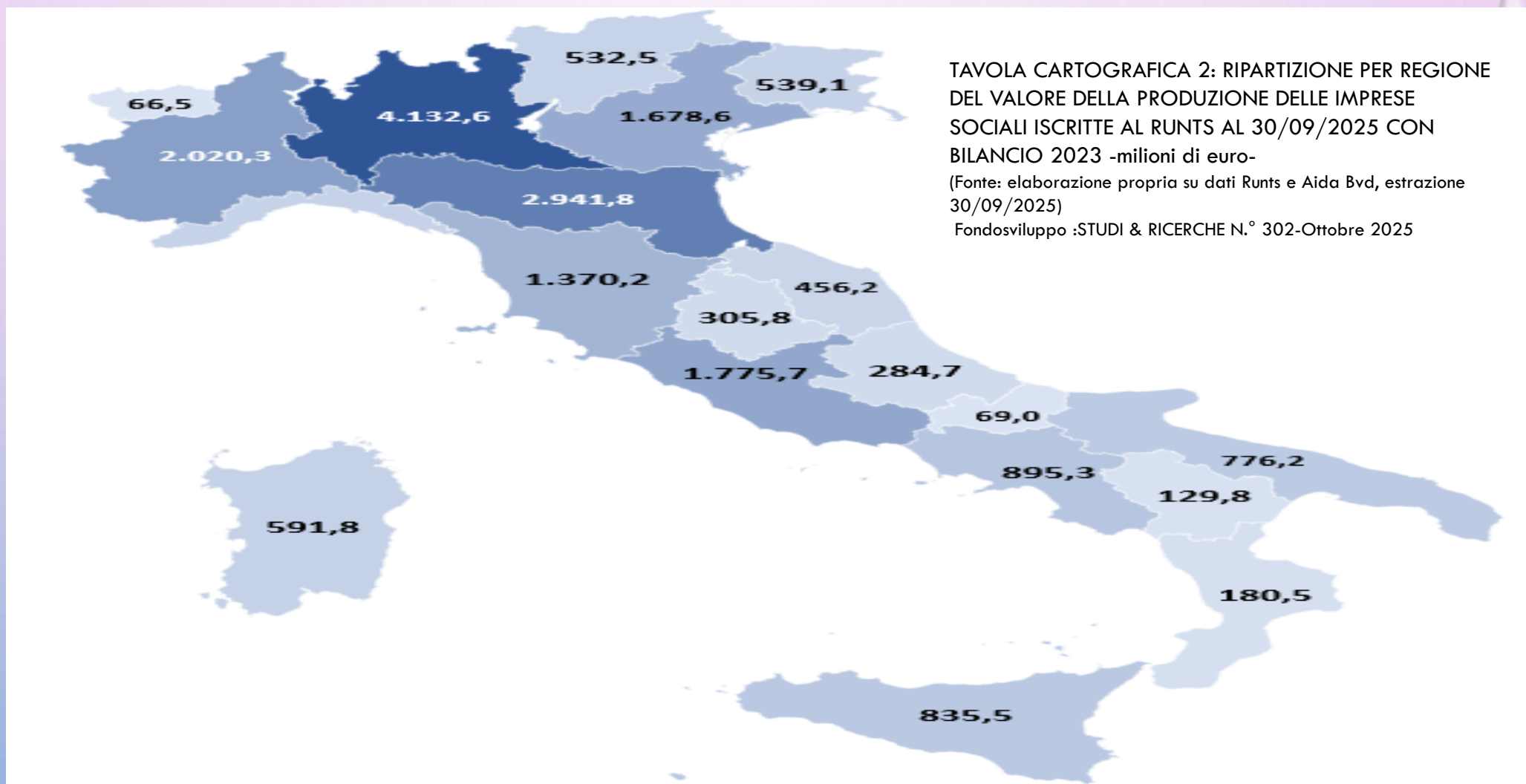
Fondosviluppo :STUDI & RICERCHE N.° 302-Ottobre 2025



L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- Al 30/09/2025 si contano 14.585 imprese sociali con bilancio 2023, *disponibile nella banca dati aida bvd alla data di estrazione del 30/09/2025*, iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore (runts)*. Le prime tre regioni per numero di imprese sociali iscritte al runts in data 30/09/2025 con bilancio 2023 sono nell'ordine: la **Lombardia** con 2.124 unità, la **Campania** con 1.792 unità e la **Sicilia** con 1.591 unità.

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA



L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

Nel complesso, ammonta a 20.131,1 milioni di euro il **valore della produzione** generato nel 2023 dalle 14.585 imprese sociali prese in esame iscritte al Runts al 30 settembre 2025.

Il 33,6% del totale del valore della produzione delle imprese sociali (pari a 6.768,6 milioni di euro) fa riferimento a enti con sede legale nel nord-ovest, il 28,3% (pari a 5.691,9 milioni di euro) al nord-est, il 19,4% (pari a 3.907,9 milioni di euro) al centro, l'11,6% (pari a 2.335,5 milioni di euro) al sud e il 7,1% (pari a 1.427,3 milioni di euro) alle isole*.

Le prime tre regioni con l'ammontare più elevato del valore della produzione generato dalle imprese sociali prese in esame sono, nell'ordine: la Lombardia con 4.132,6 milioni di euro, l'Emilia Romagna con 2.941,8 milioni di euro e il Piemonte con 2.020,3 milioni di euro.

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- **IS RIVISTA IMPRESA SOCIALE 15/10/2025 -GIANFRANCO MAROCCHI - DATI ISTAT, GLI AGGIORNAMENTI SULLE IMPRESE SOCIALI**
- TABELLA 1 - NUMERO DI IMPRESE SOCIALI IN FORMA DI COOPERATIVA SOCIALE E IN ALTRE FORME

	Cooperative sociali			Altre imprese sociali			Totale		
	numero	Δ anno precedente		numero	Δ anno precedente		numero	Δ anno precedente	
		N	%		N	%		N	%
2011	11.264								
2015	16.125								
	14.263								
2016	15.600								
2017	15.764	164	2,9%						
2018	15.751	- 13	-2,4%	806			16.557		
2019	15.489	- 262	-1,1%	899	93	6,0%	16.388	- 169	-1,0%
2020	14.984	- 505	-1,0%	1.108	209	43,9%	16.092	- 296	-1,8%
2021	14.969	- 15	-3,5%	1.347	239	19,8%	16.316	224	1,4%
2022	14.728	- 241	-2,8%	1.686	339	39,5%	16.414	98	0,6%
2023	14.343	- 385	-3,7%	1.837	151	20,5%	16.180	- 234	-1,4%

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

IS Rivista Impresa sociale 15/10/2025 -Gianfranco Marocchi - **Dati Istat, gli aggiornamenti sulle imprese sociali**

Tabella 2 - Numero di lavoratori nelle imprese sociali in forma di cooperativa sociale e in altre forme

	Cooperative sociali			Altre imprese sociali			Totale		
	numero	Δ anno precedente		numero	Δ anno precedente		numero	Δ anno precedente	
		N	%		N	%		N	%
2011	320.513								
2015*	416.097								
	380.060								
2016	428.713								
2017	441.178	12.465	2,9%						
2018	451.843	10.665	2,4%	6.379			458.222		
2019	456.928	5.085	1,1%	6.764	385	6,0%	463.692	5.470	1,2%
2020	461.468	4.540	1,0%	9.731	2.967	43,9%	471.199	7.507	1,6%
2021	477.792	16.324	3,5%	11.654	1.923	19,8%	489.446	18.247	3,9%
2022	491.297	13.505	2,8%	16.259	4.605	39,5%	507.556	18.110	3,7%
2023	509.333	18.036	3,7%	19.596	3.337	20,5%	528.929	21.373	4,2%

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- **IS RIVISTA IMPRESA SOCIALE** 15/10/2025 -GIANFRANCO MAROCCHI - **DATI ISTAT, GLI AGGIORNAMENTI SULLE IMPRESE SOCIALI** -TABELLA 3 –
LAVORATORI MEDI NELLE IMPRESE SOCIALI IN FORMA DI COOPERATIVA SOCIALE E IN ALTRE FORME

	Cooperative sociali	Altre imprese sociali	Totale
2015	25,8		
2016	27,5		
2017	28,0		
2018	28,7	7,9	27,7
2019	29,5	7,5	28,3
2020	30,8	8,8	29,3
2021	31,9	8,7	30,0
2022	33,4	9,6	30,9
2023	35,5	10,7	32,7

L'ECONOMIA SOCIALE IN ITALIA

- **IS RIVISTA IMPRESA SOCIALE 15/10/2025 -GIANFRANCO MAROCCHI - DATI ISTAT, GLI AGGIORNAMENTI SULLE IMPRESE SOCIALI**

• **TABELLA 4 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE SOCIALI**

	Cooperative sociali	Altre imprese sociali	Totale
2018	95%	5%	16.557
2019	95%	5%	16.388
2020	93%	7%	16.092
2021	92%	8%	16.316
2022	90%	10%	16.414
2023	89%	11%	16.180

TABELLA 5 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE SOCIALI

	Cooperative sociali	Altre imprese sociali	Totale
2018	99%	1%	458.222
2019	99%	1%	463.692
2020	98%	2%	471.199
2021	98%	2%	489.446
2022	97%	3%	507.556
2023	96%	4%	528.929